



Roberto Baioni



Maurizio Ori



Enrico Ferrari



Claudio Sanna



Ezio Gozzetti



Gianluca Galimberti

Sfida Investiti 20 milioni di euro

Il progetto è firmato dagli architetti cremonesi Gozzetti e Ori. A pieno regime vi lavoreranno 800 persone. Gli spazi di condivisione realizzati per ospitare decine di aziende. L'obiettivo: generare innovazione

■ Si consolida una realtà aggregativa ed attraente per i territori della Pianura Padana, grazie a un gruppo di imprenditori illuminati, che con un rilevante impegno economico confermano la città del Torrazzo come luogo che affianca alle storiche vocazioni dell'agroindustria e della liuteria quella più recente, ma ormai consolidata, di distretto digitale. L'investimento ammonta a circa 20 milioni di euro. Il progetto, firmato dagli architetti cremonesi Gozzetti e Ori, con altri 10mila metri quadrati, realizza un'infrastruttura che integra e amplia il Polo per l'Innovazione Digitale inaugurato nel 2017. Il nuovo edificio, realizzato dalla società Polo Verde - che vede nel capitale sociale Credito Padano, Microdata, Cna Cremona e C.M.G. - sarà realizzato rispettando i massimi requisiti di efficienza energetica, nonché le migliori tecniche per ridurre l'impatto ambientale ed energetico, grazie alla partnership con Linea Green, società del Gruppo Lgh-A2A attiva nel settore dell'efficienza energetica. L'essenza del progetto è rappresentata dalla forte capacità aggregativa che continuerà a sviluppare sul



Il rendering che mostra i due complessi affiancati



Un particolare delle finestre del nuovo edificio

tessuto delle imprese orientate all'innovazione dei territori interessati: il nuovo spazio, infatti, accoglierà piccole e medie imprese che puntano sulla coesistenza e nella positiva contaminazione dettata da spazi comuni, iniziative condivise, nel migliorare ed accrescere il proprio business grazie al consolidamento di un vero e proprio distretto digitale. Per le aziende interessate a posizionarsi all'interno del secondo lotto del Polo ci saranno specifici finanziamenti bancari che il Credito Padano ha messo a disposizione. Raggiunta la piena occupazione

degli spazi, il nuovo lotto vedrà impegnate circa 800 persone, ma sarà anche un'area dove la coesistenza punterà a sviluppare nuove gemmazioni di idee, progetti e iniziative grazie a sale comuni, cavedi, corti e roof garden che permetteranno la condivisione di servizi e opportunità. All'interno si troverà uno showroom tecnologico e un vero e proprio lab gestito dal Crit-Polo per l'innovazione digitale, in cui le aziende avranno la possibilità di esporre le proprie tecnologie e di sperimentare i nuovi prototipi.